



DI MEO Antonello
LATTANZI Loredana

LAPORTA Nicoletta
ROBERTO Maria
CIAMPOLI Federica
VERNA Antonello

Contrada Alento, 5/D - 66023 Francavilla al
Mare (CH)
Corso Federico II, 58 - 67100 L'Aquila
Via Amicis, 69 - 67017 Pizzoli (AQ)

Tel. 085 4465702 / 7996232
Fax 085 4408553
info@studiodimeo.net
www.studiodimeo.net

Contributo a fondo perduto decreto sostegni-ter

Gentile cliente,

il DL Sostegni-ter prevede il riconoscimento di un nuovo contributo a fondo perduto, limitatamente alle imprese che svolgono in via prevalente determinate attività del commercio al dettaglio, identificate da appositi codici Ateco, con ricavi per periodo 2019 non superiore a euro 2.000.000, con un calo dei ricavi medi mensili almeno pari al 30% tra il periodo d'imposta 2021 ed il periodo 2019. Il contributo è calcolato applicando una percentuale "a scaglioni" alla cito "calo di ricavi" medi mensili.

Con il DM attuativo del MISE saranno determinati il termine di presentazione della apposita istanza e le indicazioni operative sulle modalità di concessione del contributo e qualsiasi ulteriore elemento necessario.

Destinatari del nuovo contributo a fondo perduto sono le imprese che, congiuntamente:

- ✓ in via prevalente, svolgono attività di commercio al dettaglio identificate da specifici codici ATECO elencati in allegato
- ✓ nel periodo d'imposta 2019 abbiano realizzato ricavi non superiori a euro 2 milioni
- ✓ hanno subito nel periodo d'imposta 2021 una riduzione di ricavi rispetto al periodo 2019 non inferiore al 30%.

REQUISITI: le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti (si ritiene al 27/01/2022):

- ✓ avere sede legale/operativa in Italia
- ✓ risultare regolarmente iscritte al Registro Imprese ed "attive" per una delle attività di cui ai citati codici Ateco Attività prevalente; si ricorda che, per l'analoga situazione riferita al contributo a fondo perduto di cui al DL Ristori l'Agenzia aveva chiarito che si deve trattare del codice prevalente regolarmente comunicato con i mod. AA7/AA9, con le modalità previste dall'art.35 DPR 633/72
- ✓ non essere in liquidazione volontaria/sottoposta a procedure concorsuali con finalità liquidatorie (es: è escluso il concordato "con continuità aziendale")
- ✓ non essere considerata "in difficoltà" al 31/12/2019
- ✓ non essere destinatarie di sanzioni interdittive (art. 9, co. 2, lett. d), Dlgs 231/2001).

Lo studio